

“Mafie in pentolino!”

Teatro civile-gastronomico ora anche per le scuole elementari

Ha debuttato il 22 novembre 2011, al festival **Politicamente Scorretto** (Casalecchio di Reno, Bologna), la versione junior di “Mafie in pentola. Libera Terra, il sapore di una sfida”. E come avrebbe potuto chiamarsi, se non **“Mafie in pentolino”**?

Lo spettacolo di **teatro civile-gastronomico** interpretato da **Tiziana Di Masi** arriva così nelle scuole elementari, destinato a un mini-pubblico di età compresa tra i 7 e gli 11 anni, abbinato in tal caso alla merenda della legalità con prodotti delle cooperative di Libera Terra.

“Dopo decine di repliche per gli adulti”, racconta Tiziana Di Masi, “la proposta di Politicamente Corretto, festival di impegno civile noto a livello nazionale, promosso e ideato dal comune di Casalecchio di Reno, di preparare una merenda della legalità raccontando ai bambini la storia dei cibi che nascono dai terreni confiscati alle mafie, ha stimolato un'altra entusiasmante sfida: quella di riuscire a far passare il messaggio del 'buon cibo' collegato al concetto di antimafia che conviene e antimafia della quotidianità attraverso un acquisto. Non era affatto facile, anche perché non volevo trasmettere l'immagine semplicistica del mafioso come cattivo che vuole solo fare soldi, che peraltro è vero. Occorreva far passare il concetto che vuole farlo 'costi quel che costi', attraverso la distruzione di tutto ciò che ostacola tale proposito: giustizia, rispetto, pace, libertà, bellezza, lavoro, vita. La mafia come disprezzo e negazione del bene comune. Per farlo ho selezionato e riscritto i capitoli di 'Mafie in pentola' maggiormente adatti per quell'età: friselle e taralli, torrone e miele”.

I bambini giocano con le **friselle** e la loro croccantezza, indossando una collana di **taralli** e gustando la più antica merenda della storia: friselle e **olio**, quello di Terre di Puglia, Libera Terra, cooperativa nata a Mesagne (Brindisi). “Ho invitato” aggiunge l'interprete, “i piccoli a gustare cibi che hanno il gusto in più, quello del giusto. E ad annusarli, quei cibi, perché se affineranno il loro olfatto si accorgeranno che hanno un profumo in più: quello della speranza. Il tutto in un percorso sensoriale tout court che ha fatto riscoprire anche a me profumi e colori”.

L'altro capitolo scelto non poteva che essere quello sul dolce: **torrone e miele di Cascina Caccia**, nel “padanissimo” Piemonte, associato al lavoro sui terreni confiscati alle mafie del Nord e ricollegato alla memoria di Bruno Caccia, ucciso a Torino dalla 'ndrangheta perché aveva scelto di combatterla ad ogni costo. Tiziana ha attivato anche nei piccoli quel canale di connessione tra gusto e memoria emotiva che contraddistingue “Mafie in pentola”. Del resto le cascine Caccia e Arzilla sono frequentate proprio dalle scolaresche, grazie alla presenza di orti didattici dove altri

bambini hanno seminato e coltivato le piante. Quella lavanda che è stata piantata sui terreni che furono roccaforte dei Belfiore, 'ndranghetisti specializzati nel traffico di stupefacenti, è la risposta alla morte, il senso della vita che si rigenera contro la logica della distruzione. E ha tanto più valore proprio perché il seme della rinascita è stato gettato dai bambini.

*"Mafie in pentolino", conclude Tiziana Di Masi, "è stata un'esperienza entusiasmante, che speriamo di rinnovare per offrire ai piccoli tante nuove merende della legalità. Un grazie sincero all'**associazione Melamangio** e alla direzione del festival **Politicamente Scorretto** che sinergicamente hanno promosso e ideato questa edificante avventura".*

DATE REALIZZATE

22 novembre 2011: Zola Predosa (Bo), Festival Politicamente Scorretto

23 novembre 2011: Casalecchio di Reno (Bo), Festival Politicamente Scorretto

24 novembre 2011: Casalecchio di Reno (Bo), Festival Politicamente Scorretto

21 marzo 2012: teatro del Baraccano, Bologna

19 aprile 2012: Monte San Pietro (Bo),

Durata: 40 minuti circa

Scheda tecnica: v. "Mafie in pentola".

Esigenze: presenza di uno sponsor che offra ai bambini, al termine dello spettacolo, la merenda della legalità

Infoline: 338-2712616. mafieinpentola@gmail.com

Ulteriori info e foto scaricabili dal sito www.tizianadimasi.it sezione Mafie in pentola

facebook.com/mafieinpentola